

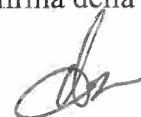

INTESA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE E ALLA PROROGA DELL'ACCORDO - DI CUI ALLA DGR n. 1184/14- TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI FARMACISTI CONVENZIONATI SULL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE PER CONTO.

Premesso che:

- a seguito dell'Accordo regionale approvato con DGR n. 1184/14, le diverse realtà locali hanno stipulato Accordi nell'anno 2015, tuttora in corso di validità, che hanno prodotto uno sviluppo non omogeneo della DPC nel territorio regionale;
- è stato attivato, in gennaio 2016, un Tavolo regionale di confronto con le Associazioni di categoria delle farmacie per superare tali difformità nell'applicazione dell'Accordo regionale;
- la strategia individuata dal Tavolo regionale sopracitato, al fine di superare le difficoltà rilevate, si sviluppa con una rimodulazione dei canali distributivi per la fornitura dei farmaci (convenzionata, DPC e DD) tale da valorizzare sia il ruolo delle farmacie convenzionate, capillarmente diffuse sul territorio, sia il ruolo delle aziende sanitarie nella presa in carico dei pazienti complessi, garantendo un servizio funzionale e coerente alle esigenze dei cittadini, nonché l'equilibrio complessivo del sistema;

Le parti presenti al Tavolo regionale, firmatarie della presente Intesa, concordano che:

- venga mantenuta l'erogazione diretta aziendale dei medicinali necessari alla dimissione da ricovero e/o visita specialistica, in coerenza con la legge 405/2001, al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale e alla presa in carico dei pazienti che richiedono *follow-up* assistenziale;
- si realizzi il trasferimento delle confezioni dei farmaci compresi nel PHT oggetto della presente Intesa (allegato A) dalla presa in carico alla DPC, associato ad un passaggio in convenzionata dei farmaci dell'extra PHT corollario della terapia, al fine di rendere più omogenee le modalità di fornitura dei medicinali nei singoli ambiti territoriali, secondo la seguente declinazione - riferita ai dati osservati al 31.12.2015:
 - trasferimento dalla presa in carico alla DPC di 500.000 confezioni di farmaci compresi nel PHT; ciò consente di raggiungere un volume annuo di DPC, a regime, pari a circa 2.800.000 confezioni;
 - trasferimento di circa 1.220.000 confezioni di farmaci extra PHT dalla presa in carico alla convenzionata;
 - il trasferimento di cui ai due punti precedenti è relativo al trattamento farmacologico di circa 100.000 pazienti;
- la proposta di cui sopra sia specificata per ambito territoriale, come riportato in Allegato B;
- la realizzazione dei punti precedenti comporti un impatto sulla spesa farmaceutica territoriale, incluso il costo del servizio DPC, non superiore a **5 milioni di €** che, a regime, sarà compensato con il risparmio derivante da interventi e da riorganizzazioni aziendali volti al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e dell'assistenza al paziente;
- sia pertanto individuato uno sconto sull'attuale tariffa per il costo del servizio di DPC tale da contenere gli effetti dello sviluppo della presente Intesa entro il tetto di spesa sopra definito; tale sconto comporta una rimodulazione a **3,20 € a pezzo - IVA esclusa-** del costo del servizio di DPC, da applicare a tutte le farmacie a partire dalla firma della presente Intesa;

  1



- sia confermato il sostegno alle farmacie rurali di cui all'art. 21, comma 2 della Legge regionale n.2/2016, tramite un apposito stanziamento nel bilancio regionale pari a 650.000 € per il 2017; il contributo sarà erogato alle farmacie rurali caratterizzate da bassa redditività - individuate con riferimento al volume d'affari desumibile dalla dichiarazione IVA relativa all'anno precedente - e sarà di importo inversamente proporzionale al fatturato;
- si concorda di utilizzare una parte dello stanziamento di cui al punto precedente per il riconoscimento di un costo del servizio DPC pari a 3,88 € IVA esclusa a favore delle farmacie a basso fatturato, come definito nel precedente Accordo;
- siano escluse dall'eventuale beneficio per le farmacie a bassa redditività – per tutta la durata di vigenza dell'Intesa - le farmacie di nuova istituzione a partire dall'anno 2016, a cui inoltre viene applicato un costo del servizio DPC pari a 3,20 € IVA esclusa;
- sia previsto che tale contributo di cui al primo capoverso venga finalizzato, anche nell'ambito di specifici progetti aziendali di presa in carico di pazienti fragili, per gli specifici aspetti di competenza, senza costi aggiuntivi a carico delle farmacie;
- sia prevista l'attivazione di un fondo di solidarietà alle farmacie rurali da parte delle Associazioni di categorie dei farmacisti convenzionati;
- siano previsti incontri quadrimestrali per controllare l'applicazione della presente Intesa. La valutazione andrà effettuata a livello regionale monitorando:
 - il trasferimento dei pezzi in DPC e il trasferimento alla convenzionata della quota dei farmaci extra PHT oggetto della presente Intesa (Allegato B), in base alle categorie terapeutiche di cui all'allegato A e al corollario delle terapie, con una tolleranza del 15% - sia in aumento che in diminuzione - nel numero dei pezzi trasferiti;
 - l'andamento della distribuzione diretta nel suo complesso;
- le associazioni di categoria dei farmacisti si impegnano a fornire i dati relativi alla spesa privata per farmaci;
- qualora, entro i primi 18 mesi dalla firma della presente Intesa, sia trasferito a livello regionale un numero di pezzi inferiore a quanto concordato, considerando la tolleranza di cui al punto precedente, il costo del servizio DPC sia rimodulato fino al raggiungimento dell'impegno economico fissato dall'Intesa;
- in analogia al sistema distributivo dell'erogazione diretta, anche in DPC vengano erogati i farmaci acquisiti dalle Aziende sanitarie; pertanto le farmacie convenzionate, a parità di principio attivo, forma farmaceutica e dosaggio, sono tenute a distribuire i medicinali messi a disposizione per la DPC, in sostituzione dei prodotti commerciali eventualmente prescritti dai medici, in base alle indicazioni fornite dall'Azienda sanitaria, che si impegna a mettere a disposizione il farmaco;
- si rivaluti il costo del servizio della DPC, qualora lo sviluppo degli strumenti informatici consenta di semplificare i processi di gestione della DPC stessa, prevedendo anche per questa modalità di erogazione un percorso di dematerializzazione;
- si avvii una valutazione del costo della filiera distributiva mirata a individuare soluzioni comuni che possano ridurre il costo del servizio della DPC, anche a livello aziendale o di area vasta;
- sia aggiornato il regolamento attuativo in modo da allinearli con la presente Intesa;

- sia previsto l'avvio di sperimentazioni che coinvolgano le farmacie in progetti di presa in carico dei pazienti fragili, campagne vaccinali, campagne di promozione dell'appropriato uso dei farmaci, in particolare per la prevenzione dell'antibioticoresistenza;
- sia individuato un limite di prezzo del farmaco in convenzionata al di sotto del quale prevedere un passaggio alla convenzionata stessa entro il 31/12/2018;
- per realizzare quanto sopra previsto si conviene di prorogare l'Accordo approvato con DGR n. 1184/14, così come concordato con la presente Intesa, al 31/12/2018.

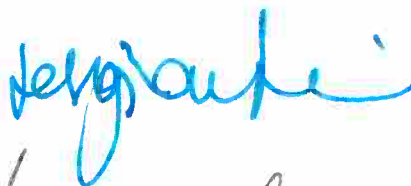
La presente intesa andrà rivalutata alla luce di specifiche modifiche normative di carattere nazionale.

Federfarma Emilia Romagna e Assofarm Emilia Romagna si impegnano a promuovere le azioni utili a comporre ogni azione legale precedentemente intrapresa relativa all'applicazione degli accordi di distribuzione per conto già sottoscritti.

21.02.17

FIRME

Assessore alle Politiche per la Salute



Federfarma Emilia-Romagna



Assofarm Emilia-Romagna



ALLEGATO A

1) Principali farmaci appartenenti al PHT da trasferire dalla presa in carico alla DPC e/o alla convenzionata (sulla base del costo-confezione; lista non esaustiva)

- Insuline
- Antiaggreganti piastrinici
- Eparine a basso peso molecolare
- Ormone della crescita
- Antisecretori tumori endocrini
- Valaciclovir
- Oncologici ormonali
- Farmaci per artrite
- Antiparkinsoniani
- Farmaci antidemenza
- Antipsicotici atipici

2) Farmaci extra PHT associati alle terapie sopra riportate

ALLEGATO B

ASL	PEZZI DPC ANNO 2015	OBIETTIVO PEZZI DPC	Totale pezzi extraPHT trasferiti alla convenzionata
PIACENZA	39.602	104.000	106.000
PARMA	51.999	215.000	21.000
REGGIO EMILIA	104.512	186.000	94.000
MODENA	235.378	328.000	213.000
BOLOGNA	594.771	673.000	80.000
IMOLA	63.943	75.000	4.000
FERRARA	233.946	296.000	126.000
ROMAGNA	<i>1.004.954</i>	945.000	576.000
EMILIA-ROMAGNA	2.329.105	2.822.000	1.220.000

Nota

In Romagna n. 215.000 pezzi in DPC dell'anno 2015 passano alla convenzionata, di cui:

- n°122.000 pezzi a Ravenna relativi a farmaci a basso costo;
- n° 93.000 pezzi a Rimini a causa della recessione dell'accordo ad aprile 2016.

